



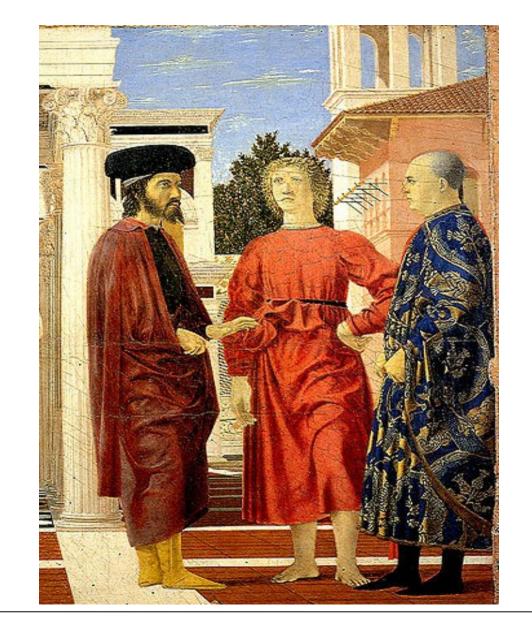
La digitalizzazione è un abilitatore importante di progresso umano, sociale ed economico. In Italia procede velocemente nell'industria, meno nel privato, faticosamente nell'infrastruttura pubblica, rendendo difficili la creazione di valore, la competizione e la giustizia sociale.





La relazione tra essere umano, edificio e città è alla base del nostro vivere sociale e della nostra civiltà. L'armonia tra di essi, e tra questi elementi e l'ambiente, è fondamentale per il nostro equilibrio.

Il legame che unisce le parti è di carattere culturale, sociale, economico e tecnologico.





1-l servizi sono un forte collante tra uomo, edificio e città.

Tra i servizi che richiedono visione e attenzione progettuale ben coordinate e armoniche tra di loro ricordiamo:

La viabilità;

La distribuzione dell'energia;

La distribuzione dell'acqua;

La raccolta degli scarti;

La fruizione culturale;

L'istruzione;

Il commercio e il delivery;

L'assistenza a domicilio;

La socialità e la comunicazione;

L'adeguamento e la manutenzione di

strutture e infrastrutture;

• • •

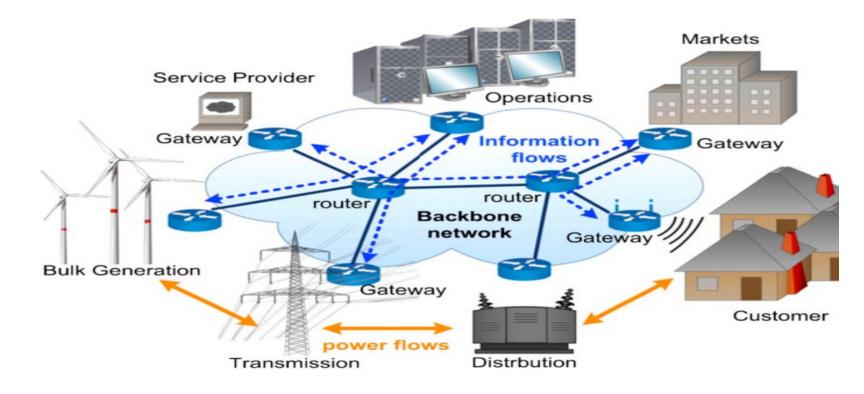




# 2-La tecnologia digitale è ormai il fattore abilitante dei servizi.

L'esempio più evidente di servizio abilitato dalla tecnologia digitale è rappresentato dallo smart metering. Non esiste più distribuzione di energia elettrica senza la parte di misura e fatturazione digitale abbinata. La digitalizzazione sarà ancora più importante per le comunità di produzione e consumo, e sarà vitale per la mobilità elettrica, dove è indispensabile svincolare il concetto di misura e fatturazione dal rame, pena la non possibilità pratica di utilizzare le reti esistenti.

Esempi analoghi possono essere portati per gli altri servizi.









3-L'edificio non è solo un riparo, ma un insieme di risorse.

Grazie all'elettronica e alla digitalizzazione, l'edificio può essere visto come un insieme organico di risorse, che possono essere usate per altri scopi rispetto a quelli per cui sono state previste. La sensoristica, ma anche gli spazi, la produzione, l'accumulo o il consumo di energia, le automazioni, possono essere alla base di nuove applicazioni e di nuovi servizi, esistenti o ancora tutti da inventare.





4-Le architetture di sistema sono importanti!



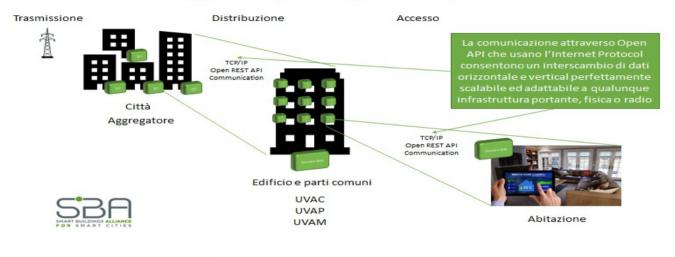
Le strutture e le infrastrutture di una città, di un edificio, di una casa, soprattutto per merito della digitalizzazione, rappresentano un insieme interconnesso che deve per forza essere coordinato e armonico, ma sufficientemente indipendente dalle tecnologie del momento. La tecnologia è un mezzo e non un fine, e tende a diventare obsoleta in breve tempo. Si deve consentire l'evolutività funzionale, dato che le esigenze di oggi possono differire da quelle di domani. L'architettura urbana e dell'edificio deve essere quindi curata con visione e grande attenzione, organizzata a strati per consentire una facile mutazione, l'adattamento alle singole esigenze e la facile manutenzione.

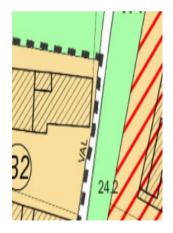


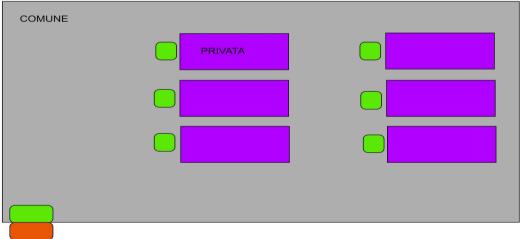
# 5-I confini di responsabilità vanno sempre definiti.

Come per le strutture, così per le infrastrutture, va sempre definito chi è proprietario o responsabile di che cosa. Quando si parla di proprietà, di servizi, di tecnologie, è sempre opportuno definire die confini di responsabilità, ed è altamente raccomandabile che questi confini coincidano, altrimenti rischieremmo di avere delle zone di sovrapposizione, o zone non coperte, con tutti i problemi del caso. L'approccio di tipo pertinenziale, quindi topologico, è altamente raccomandabile: ha il vantaggio di consentire decisioni rapide, di essere adatto alle necessità locali e di consentire l'evoluzione tecnologica.

#### Architettura suggerita: Replicabilità, Scalabilità, POD unico e sicuro







**PUBBLICA** 



6-Un modello di sviluppo.



Per delineare un modello di sviluppo, la sola infrastruttura tecnologica digitale non è sufficiente. Quello che interessa maggiormente sono i servizi che possiamo generare oggi e domani nei confronti del singolo e della collettività. Per poterli abilitare, servono tre elementi fondamentali: chi inventa e presta i servizi; i dati che descrivono la realtà cui fanno riferimento e infine le infrastrutture digitali, che rappresentano solo un fattore abilitante tecnologico. E' importante che dati e infrastrutture siano di tipo aperto (Open), al fine di garantire a chiunque di offrire o fruire servizi senza pagare balzelli o subire condizionamenti. La parola chiave è Interoperabilità.



Smart Buildings Alliance Italia è il luogo dove questi argomenti vengono discussi, le esigenze vengono definite, le soluzioni trovate e rese disponibili sotto forma di raccomandazioni. In SBA siamo tutti esperti, ma provenienti da settori complementari: il modo migliore per affrontare sistemi complessi come città, edifici, grid...

La nostra missione è aiutare lo sviluppo economico e sociale, anche con l'ausilio della tecnologia, comunicando in maniera semplice e comprensibile da tutti.

Aspettiamo anche voi!







Ernesto Santini
vicepresidente@sba-it.org
+39 348 9011042

www.smartbuildingsalliance.it

Www.sba-it.org